



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA  
(Provincia di Trento)

## Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 dd. 29/04/2025

**OGGETTO:** Variazione al bilancio di previsione 2025-2027 - Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm..

Il giorno ventinove aprile duemilaventicinque alle ore 16:30 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Oss Emer Roberto	Si	
Consigliere	Andreaus Pierluigi	Si	
Consigliere	Bergamo Roberta	Si	
Consigliere	Betti Morgan	Si	
Consigliere	Bortolamedi Elisa	Si	
Consigliere	Casagrande Daniela	Si	
Consigliere	Demozzi Franco	Si	
Consigliere	Facchini Giuseppe	Si	
Consigliere	Fenyvesi Kiss Boglarka Etelka	Si	
Consigliere	Frisanco Alberto		Si
Consigliere	Girardi Nicola	Si	
Consigliere	Gretter Mauro	Si	
Consigliere	Grillo Eugenia	Si	
Consigliere	Malacarne Daniele	Si	
Consigliere	Merlini Alessandro	Si	
Consigliere	Moser Ivan	Si	
Consigliere	Negriolli Massimo	Si	
Presidente	Nisco Renato	Si	
Consigliere	Pintarelli Carlo	Si	
Consigliere	Taffara Marina	Si	
Consigliere	Tomaselli Stefano	Si	
Consigliere	Zanella Carla	Si	

Totale Presenti: **21**

Totale Assenti: **1**

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 175 comma del TUEL il quale dispone che le variazioni al bilancio di competenza consiliare possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ed in particolare i commi 1 e 2 prevedono che *“Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quaater.”*;

Preso atto che l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno sottoscritto in via definitiva gli accordi per la parte economica del CCPL 2022-2024:

- per il personale del comparato Autonomie locali – area non dirigenziale in data 21 febbraio 2025;
- per il personale del comparto Autonomie locali – area del personale della dirigenza e dei segretari comunali in data 24 febbraio 2025.

Considerata la proposta di variazione alle previsioni finanziarie previste nel bilancio 2025-2027 in corso da parte della Direzione Generale in relazione alla corresponsione al personale dipendente area non dirigenziale ed area della dirigenza e segretario comunale degli arretrati contrattuali relativi all'anno 2024 così come previsto dal rinnovo del CCPL 2022/2024.

Atteso che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1724 di data 31/10/2024 ha operato il riparto tra i comparti e le aree negoziali delle risorse contrattuali aggiuntive per il triennio contrattuale 2022-2024 rese disponibili dal comma 2 bis art. 4 della L.P. n. 3/2024, come aggiunto dal comma 4 art. 7 della L.P. n. 9/2024. In particolare la Giunta provinciale ha stanziato le risorse contrattuali a completamento della parte economica del triennio contrattuale 2022-2024, nonché per l'anno 2025 e a regime.

Richiamata altresì la successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 1908 di data 29/11/2024 che dispone il riparto delle risorse finalizzate agli aumenti retributivi dal primo gennaio 2024 e a regime.

Preso atto della successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 2200 di data 23/12/2024 che in particolare dispone ed approva il riparto tra i Comuni e le Comunità delle risorse stanziate sull'esercizio finanziario 2024 concedendo ai Comuni il finanziamento per l'attribuzione al personale degli enti locali delle risorse destinate agli incrementi retributivi dovuti a partire dal primo gennaio 2024 ed all'aumento del contributo Laborfonds a carico del datore di lavoro.

Richiamato da ultimo il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025 di data 18 novembre 2024 sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento ed il Consiglio delle Autonomie Locali.

Visto l'art. 176 *“Applicazione ed efficacia temporale dei contratti collettivi”* della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm..

Ritenuto pertanto necessario procedere con una variazione al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 finalizzata all'erogazione degli arretrati contrattuali 2024 al personale dipendente in ottemperanza alla vigente normativa.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 73 di data 28/03/2025, immediatamente esecutiva, che approva lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 ed accerta il risultato di amministrazione 2024 nonché la relativa composizione.

Dato atto della relazione e parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti relativamente alla deliberazione della Giunta comunale n. 73 di data 28/03/2025 di approvazione lo schema del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2024 pervenuto al protocollo comunale n. 0017056/A in data 03/04/2025.

Preso atto che la spesa derivante dal presente provvedimento risulta finanziata da fondi provinciali concessi al Comune con deliberazione della Giunta provinciale n. 2200 di data 23/12/2024 sopra richiamata ed accertato che le predette risorse risultano confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione 2024 ed applicata alla presente variazione di bilancio 2025-2027.

Richiamata la legge n. 243 del 2012 che ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio pubblico.

Richiamato l'articolo 193, comma 1, del TUEL il quale dispone che durante la gestione e nelle variazioni di bilancio gli enti locali devono rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6.

Accertato che ai fini degli obiettivi di finanza pubblica permane garantito, con la presente variazione di bilancio, un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio, considerando tra le entrate e spese finali il Fondo pluriennale vincolato al netto della eventuale quota riveniente dal ricorso all'indebitamento, nonché l'avanzo di amministrazione utilizzato.

Richiamato il comma 785 della legge 30/12/2024 n. 207 che stabilisce che a decorrere dall'anno 2025, per gli enti locali, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Accertato altresì che con la presente variazione risulta mantenuto e rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Preso atto quindi della variazione con riferimento al Bilancio di previsione 2025-2027 di cui all'**Allegato A)** del presente provvedimento, predisposta sulla base della richiesta formulata dal Dirigente della Direzione Generale, con la quale è data rappresentazione anche del mantenimento del pareggio e degli equilibri di bilancio.

Accertato inoltre che dall'analisi effettuata non è emersa l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, salvo il verificarsi di successivi eventi eccezionali e/o imprevisti.

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, registrato al protocollo comunale n. 0017553/A in data 08/04/2025, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 30.12.2024: *"Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati."*;

vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 221 del 31.12.2024: *"Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2025-2027: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)"*;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 15 dd. 04.02.2025: *"Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021"*

*convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022*” che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni fra organi elettivi e dirigenti, indicando anche quali atti rimangono di competenza della Giunta e del Sindaco;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 di conferimento incarico dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie e nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”* (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018) e ss.mm.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e ss.mm.;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 *“Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”*, al fine di garantire la piena operatività agli uffici per il funzionamento dei servizi comunali;

con n° 20 voti favorevoli, n° 1 voto astenuto e n° 0 voti contrari, su n° 21 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

## DELIBERA

1. di approvare, considerate le motivazioni espresse in premessa e la valutazione degli atti allegati al presente provvedimento, la variazione al bilancio 2025-2027, così come risulta dall'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale, completo del prospetto degli equilibri di bilancio e del quadro generale riassuntivo;
2. di prendere atto delle risultanze complessive della variazione al bilancio di previsione 2025-2027 sintetizzate nel seguente quadro:

PARTE CORRENTE				
ENTRATA		Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
Variazioni in aumento	euro	60.700,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo Variazione</b>	<b>euro</b>	<b>60.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
SPESA		Importo anno 2025	Importo anno 2026	Importo anno 2027
Variazioni in aumento	euro	60.700,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo Variazione</b>	<b>euro</b>	<b>-60.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>euro</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria della Documento Unico di Programmazione - DUP 2025-2027;
5. di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla presente variazione al bilancio di previsione 2025-2027, acquisito al protocollo comunale n. 0017553/A in data 08/04/2025, ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2025-2027 e le variazioni di cassa ex art. 175 comma 5-bis lett. d);
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018), al fine di garantire la piena operatività e continuità dei servizi tramite le risorse assegnate.

Documenti allegati:

Nome File	Impronta Hash
Allegato_A - _Variazione_al bilancio _2025-2027_04- 2025.pdf	BEA0BA181F16F290D7AFDC3B0CB01AE338F3733E79C7C4365D7F3 121DBD73739

\*\*\* \*\* \* \*\* \*\*

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
**-F.to Renato Nisco -**



**Il Segretario Generale**  
**-F.to Nicola Paviglianiti -**